

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI CAGLIARI**

Decisione N° 4 - CIG B6BB06E1BF

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto per il servizio di MANUTENZIONE ORDINARIA BIENNALE DELL'IMPIANTO ELETTRICO NEI LOCALI ADIBITI A SEDE DELL'ARCHIVIO NOTARILE DI CAGLIARI;

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG **B6BB06E1BF**;

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016 così come modificato dal D.Lgs. 36/2023;

- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 28 marzo 2025 di euro 1.900,00 OLTRE IVA AL 22% della ditta ASC 2000 DI CAPELLU E ATZORI SNC con sede in ORISTANO, Via Brunelleschi 41 concernente il servizio di cui sopra;

- questo Archivio ha acquisito, a nome della "ASC 2000 DI CAPELLU E ATZORI SNC", la dichiarazione resa dal rappresentante legale relativa all'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 36/2023, il certificato CCIAA di vigenza, la visura storica della₁

CCIAA, il certificato del casellario giudiziale, dei carichi pendenti, delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, oltre al DURC;

- l'art. 53, comma 1 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, dispone che: *"È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)" ... "L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione"*;

- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento*;

- questo Archivio ha proposto alla ASC 2000 DI CAPELLU E ATZORI SNC un ribasso sul servizio offerto imposta esclusa.;

- la "ASC 2000 DI CAPELLU E ATZORI SNC" ha accettato la proposta e operato un ribasso complessivo pari a € 57,00 (sconto del 3% sull'imponibile) dell'offerta originariamente proposta. Tale ribasso è ritenuto conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

- il corrispettivo complessivo di euro 1.843,00 iva esclusa, così come ribassato, si ritiene congruo in relazione ai lavori da eseguire;

- in data 6 maggio 2025 è stato richiesto il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG **B6BB06E1BF** per il valore, imposta esclusa, dell'appalto di € 1.843,00, inferiore a 5.000,00 euro, condizione per la quale non sussiste l'obbligo per questo Archivio di ricorrere al Mepa;

- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione oltre ai principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e successive mm.ii. che impongono la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle richieste per i lavori oggetto dell'appalto;

- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a) e successive mm.ii. e del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;

- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*;

determina

di affidare direttamente alla "ASC 2000 DI CAPELLU E ATZORI SNC" con sede in Oristano Via Brunelleschi 41, partita iva 01026790954 per il corrispettivo di euro 1.843,00 oltre iva, il servizio di MANUTENZIONE ORDINARIA BIENNALE DELL'IMPIANTO ELETTRICO INSTALLATO NEI LOCALI ADIBITI A SEDE DELL'ARCHIVIO NOTARILE DI CAGLIARI.

Cagliari 7 MAGGIO 2025

PUBBLICATA IN DATA 12 MAGGIO 2025

Il Capo dell'Archivio notarile
(dr.ssa Brunella Carta)